

Prot. 165/2009

Bologna, 14 settembre 2009

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Prof. ssa Monica Donini
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

premesso che, nella SGC E/45 ORTE-RAVENNA, in Comune di Bagno di Romagna, sono in corso dei lavori nel tratto tra le località "Bagno di Romagna – Quarto " tra le prog. KM 175+149 e KM 185 + 000 con la realizzazione di opere relative al progetto esecutivo per l'adeguamento al tipo III CNR/80

considerato che in relazione alle opere in oggetto, nel tratto riferito al centro abitato di S.Piero in Bagno in Provincia di Forlì-Cesena , in località Vallicelle, si evidenzia che ad opere quasi terminate ma ancora in corso, la SGC E45 a causa dei lavori di messa in sicurezza risulta ancor più vicina ad alcuni fabbricati di civile abitazione **senza che, inspiegabilmente, sia stato dato continuità per tutto il tratto urbano all'installazione di barriere fonoassorbenti** nonostante alcune abitazioni risultino distanti soltanto 15 metri dalla strada di grande comunicazione;

evidenziato che la messa in opera di queste barriere fonoassorbenti, da anni promesse, rappresenta un elemento essenziale per migliorare la qualità della vita di quei cittadini costretti da anni a convivere con un elevato inquinamento acustico e da polveri;

richiamato che l'unico articolo del Decreto del Provveditorato Generale alle OO.PP. per l'Emilia-Romagna – Bologna prot. 6885 del 01/08/2001 era così formulato:

"E' accertato il perfezionamento del procedimento di **intesa Stato/Regione** sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali, che, unitamente alla pronuncia comunale, formano parte integrante del presente provvedimento , con il quale il vincolo delle prescrizioni

cite in premessa" che erano quelle impartite dal Comune di Bagno di Romagna in sede di conferenza dei servizi che testualmente recitavano:

"...Il Comune di Bagno di Romagna ha espresso il parere che il progetto è rispondente alla strumentazione urbanistico-edilizia vigente in ambito comunalecon la **condizione che l'ANAS debba, prima dell'appalto delle opere, prevedere la realizzazione delle opere di mitigazione dell'impatto acustico nel tratto urbano di S. Piero in Bagno in quanto TOTALMENTE interessato da funzioni residenziali e prevedere adeguato sistema di convogliamento delle acque meteoriche;**

ricordato che nel suddetto decreto **l'assenso da parte della Regione era surrogato dal parere del Comune** che con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 30/09/1999 rilasciava parere di conformità urbanistica "richiedendo all'ANAS una puntuale definizione delle problematiche evidenziate con particolare riferimento alla collocazione e alla definizione delle barriere antirumore ed alla regimazione delle acque piovane per il tratto urbano;

richiamato che ANAS non invece ottemperato alle prescrizioni a suo tempo impartite con delibere e atti amministrativi definite in accordo tra gli Enti competenti ;

segnalato che agli atti del Comune di Bagno di Romagna non risulta essere mai stata depositata da parte dell'ANAS una copia integrale di tutti gli elaborati modificati in recepimento alle prescrizioni impartite che chiedevano la realizzazione dei pannelli fonoassorbenti in tutto il tratto del centro urbano di San Piero in Bagno;

evidenziato che inspiegabilmente ANAS ha invece deciso di installare le barriere fonoassorbenti soltanto in alcuni tratti del lotto in corso d'opera , con una logica incomprensibile visto che vengono realizzate nei viadotti distanti decine di metri dalle abitazioni mentre non vengono realizzate a ridosso di civili abitazioni di fatto attaccate all'arteria;

atteso che i lavori, a 10 anni dall'inizio dell'iter burocratico sono ancora in corso d'opera e non risultano ancora ultimati

INTERROGA

La Giunta per sapere:

- se è a conoscenza di questo mancato rispetto, da parte di ANAS, di quanto a suo tempo perfezionato nel procedimento di **intesa stato Regione** per i lavori in premessa descritti che prevedevano l'obbligo di installazione di pannelli fonoassorbenti per tutto il centro abitato di S. Piero in Bagno e non solo per tratti molto circoscritti dove inspiegabilmente si dà precedenza ad abitazioni lontane dalla E45 anziché a case a 15 metri dalla stessa;
- se non ritenga opportuno intervenire presso ANAS che, non avendo ancora ultimato i lavori del proprio progetto potrebbe ancora completare la messa in opera

delle barriere fonoassorbenti affinché non si protragga questa situazione di evidente disparità di trattamento tra cittadini residenti che, contrariamente ad altri, sono stati esclusi dall'installazione di barriere fono assorbenti;

- Quale giudizio dia in merito al fatto che il Comune di Bagno di Romagna non ha preteso, prima dell'inizio dei lavori, di esigere il rispetto da parte dell'ANAS delle prescrizioni impartite nel 1999 in sede di assenso al progetto e far valere la propria posizione espressa in sede di Consiglio Comunale tanto più che trattasi di prescrizioni dettate da ragioni di sicurezza , di tutela della salute e di attenzione alla qualità della vita dei cittadini tutti, nessuno escluso a parità di condizioni.

Luca Bartolini